

## Dermatologia



**ANTONINO DI PIETRO**  
Specialista in dermatologia,  
presidente Isplad



**DIEGO DALLA PALMA**  
Definito dal NY Times  
'profeta del make up italiano'

# Macchie sul viso, attenzione a sole e ormoni

**LE DISCROMIE** cutanee più frequenti, oltre a quelle chiare o desquamate lasciate da vitiligine e psoriasi, sono legate a problemi ormonali o all'assunzione di farmaci e attivate dall'esposizione al sole. Macchie scure che si riscontrano, infatti, durante la gravidanza, con l'assunzione di anticoncezionali, antibiotici e psicofarmaci. «Queste discromie sono presenti nella maggior parte dei casi in una fascia di età che va dai 30 ai 50 anni — spiega Antonino Di Pietro, dermatologo presidente Isplad — La pelle diventa ipersensibile alla luce in zone circoscritte e, per proteggersi dalla violenza dei raggi ultravioletti, crea uno scudo di melanina. Le discromie di questo tipo hanno una durata limitata nel tempo e regrediscono gradatamente». Nel frattempo possono essere utili i prodotti schiarenti da applicare localmente e integratori alimentari che

### QUESTIONE D'ETÀ

**Dopo i 50 anni la comparsa di chiazze unite a ispessimento è dovuta all'invecchiamento della cute**

rinforzino la cute. Dai cinquant'anni in poi la comparsa di macchie scure, accompagnate da ispessimenti cutanei, è dovuta certamente all'invecchiamento della pelle.

**IN QUESTA FASE** della vita, secondo Di Pietro, i meccanismi di turnover cellulare s'inzeppano e in alcune zone si accumula una quantità eccessiva di cellule morte. Si eliminano con peeling e laser specifici». Ma, nel frattempo, poiché procurano un serio disagio a molte donne, come nasconderele? Le magie del trucco sono la soluzione correttiva



più efficace, semplice e rapida. «L'uso del colore di appositi fondotinta ha un'azione di mascheramento eccezionale», spiega Diego dalla Palma, maestro di stile e famoso make up artist.

**«IL VERDE CORREGGE** le tonalità rossastre e violacee di angiomi, voglie, cuperose, mentre i toni aranciati quelle bluastre lasciate da ematomi, occhiaie e tatuaggi. Le nuances gialle correggono le discromie tendenti al bruno. Si applica il prodotto picchiandolo sulla macchia poi si fissa con una cipria che

abbia la stessa sfumatura. Ma un accorgimento particolare è quello di distogliere l'attenzione dall'inetestismo concentrandola su un'altra area del viso, ad esempio truccando in modo deciso gli occhi o le labbra — a seconda di dove si trova la macchia. E indossando abiti in colori brillanti o decisi (come il rosso, il nero, l'arancio). Da evitare indumenti bianchi e verdi perché tendono ad evidenziare le macchie, soprattutto quelle rossastre».

Chiara Bettelli

## L'ESTETICA

### Rimedi

L'eliminazione definitiva si ottiene con laser e peeling ma esistono degli accorgimenti da realizzare nel make up per ovviare il problema

### Camouflage

L'uso del colore di appositi fondotinta ha un'azione di mascheramento eccezionale: il verde corregge le tonalità rossastre e violacee

### Il trucco

Un accorgimento particolare è quello di distogliere l'attenzione dall'inetestismo concentrandola su un'altra area del viso, truccando in modo deciso gli occhi o le labbra